

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-824 del 20/02/2019
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta FINELLI MATTEO per l'impianto destinato ad attività di Apicoltura- Allevamento Api regina (smielatura), sito in Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-866 del 20/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta FINELLI MATTEO per l'impianto destinato ad attività di Apicoltura- Allevamento Api regina (smielatura), sito in Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta FINELLI MATTEO (C.F. FNLMTT83T28A944K e P.IVA 02517941205) per l'impianto destinato ad attività di Apicoltura- Allevamento Api regina (smielatura), sito in Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale n.2692/2014 P.G.n°137010 del 22/09/2014 Fasc 11.19/2016/2013 Rilasciata dal SUAP del Comune di Bologna con PG. 277343 del 30/09/2014 con scadenza in data 29/09/2029, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali assimilate per legge alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Adotta la **revoca della precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna Det. Dirigenziale n.2692/2014 P.G.n°137010 del 22/09/2014 Fasc 11.19/2016/2013, con scadenza di validità in data

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

29/09/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Bologna di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
6. Obbliga la ditta FINELLI MATTEO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta FINELLI MATTEO (C.F. FNLMTT83T28A944K e P.IVA 02517941205) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10, per l'impianto sito in Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10, ha presentato, nella persona di Elisa Lambertini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 20/09/2018 (Prot. n. 396740) domanda di modifica sostanziale, ai

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di realizzazione di un nuovo fabbricato dedicato all'attività produttiva e attivazione dello scarico derivante da esso.

- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 398622 del 28/09/2018, pervenuta agli atti di ARPAE in data 28/09/2018 al PG/2018/22450 e confluito nella **Pratica SINADOC 29291/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 21/12/2018, PG/2018/29841, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con nota pervenuta agli atti di ARPAE in data 19/02/2019 al PG/2019/26571, ha trasmesso parere favorevole del Comune di Bologna del 15/02/2019 (Prot. n. 75605) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico e che il Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno ha provveduto al rilascio del parere in data 11/06/2018 che risulta allegato alla documentazione tecnica della domanda di AUA, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 0,00.

Bologna, data di redazione 20/02/2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Stefano Stagni⁹

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto FINELLI MATTEO
Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico (in planimetria S2) nel Canale Ghisiliera di **acque reflue industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche** originate dall'attività di apicoltura e allevamento api regina (smielatura) svolta nel locale di nuova costruzione, preventivamente trattate un sistema costituito da Fossa imhoff, Filtro Aerobico (4 a.e.) e successiva Fossa imhoff, prima dell'immissione è presente un pozzetto di ispezione e campionamento.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico (in planimetria S1) di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso Abitazione (competenza amministrativa del Comune di Bologna. Vedi Allegato B al presente atto, già autorizzato con precedente AUA).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate dal Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, in qualità di gestore del corpo idrico (scolo Ghisiliera) nel proprio atto del 11/06/2018 così come risulta allegato alla documentazione tecnica della domanda

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

3. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
- venga fornita la scheda tecnica del filtro batterico aerobico dimensionato per 4 a.e e della seconda Imhoff, non presente nella documentazione;
 - nel periodo di attività, indicato da Aprile a Novembre, dovranno essere messi in pratica tutti gli accorgimenti atti a garantire il buon funzionamento dell'impianto di trattamento, attraverso una corretta gestione e manutenzione dello stesso ed eseguiti idonei controlli; ove necessario dovrà essere previsto l'inoculo di batteri. La documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzione e operazioni di lavaggio, i reflui/fanghi prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema le operazioni di pulizia e svuotamento della fossa Imhoff dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - lo scarico non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.
4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Det. Dirigenziale n.2692/2014 P.G.n°137010 del 22/09/2014 Fasc 11.19/2016/2013 Rilasciata dal
SUAP del Comune di Bologna con PG. 277343 del 30/09/2014 con scadenza in data 29/09/2029

Pratica Sinadoc 29291/2018

Documento redatto in data 20/02/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto FINELLI MATTEO
Comune di Bologna (BO), via Zanardi n. 451/10

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico (in planimetria S1) in acque superficiali nel Canale Ghisiliera classificato dal Comune di Bologna (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dal locale adibito ad abitazione .

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico (in planimetria S2) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal fabbricato ad uso produttivo (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PG/2019/29841 del 21/12/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico PG. 75605 del 15/02/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/02/2019 al PG/2019/26571. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Det. Dirigenziale n.2692/2014 P.G.n°137010 del 22/09/2014 Fasc 11.19/2016/2013 Rilasciata dal

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

SUAP del Comune di Bologna con PG. 277343 del 30/09/2014 con scadenza in data 29/09/2029

Pratica Sinadoc 29291/2018

- Documento redatto in data 20/02/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

U.I. Qualità Ambientale

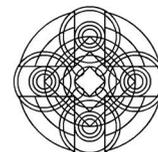
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 75605

DEL 15.02.2019

OGGETTO: Parere scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “Apicoltura Finelli Ditta Individuale” – Via Zanardi n. 451/10 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 396740/2018).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico di acque reflue su suolo/corso d'acqua superficiale;

Preso atto del nulla osta rilasciato da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna - con nota prot. PGB0/2018/29841, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale della ditta “Apicoltura Finelli Ditta Individuale”, relativamente allo scarico S1 (servizi igienici del locale Magazzino) proveniente dall’insediamento sito in via Zanardi n. 451/10 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE con nota prot. PGB0/2018/29841 ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE E VERDE

Dr. Roberto Diolaiti

ARPAE SAC
c.a Luca Piana

SUAP del Comune di Bologna

trasmissione via PEC

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta **Finelli Matteo** – attività di Allevamento API, situata in via Zanardi 451/10 nel Comune di Bologna.

- Vista la documentazione presentata si rileva che trattasi di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, emessa con atto PG 277343 del 30/09/2014. Lo scarico **S1** diviene scarico delle sole acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'immobile Magazzino (in essere), mentre l'attività produttiva, di apicoltura-allevamento di api regina (smielatura), viene trasferita nel nuovo immobile da cui si origina lo scarico denominato **S2** di acque reflue industriali assimilate a domestiche per legge.
- Viene inoltre realizzata la laminazione delle acque reflue meteoriche di dilavamento con recapito nel Canale Ghisiliera; risulta acquisito il parere favorevole del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno.
- Il nuovo sistema di trattamento viene dimensionato in ragione di 4 abitanti equivalenti serviti (due relativi agli addetti) . Nella planimetria viene indicato un impianto aerobico provvisto di fossa Imhoff a monte e a valle del sistema secondario; diversamente la scheda tecnica allegata alla documentazione del filtro è relativa ad un impianto anaerobico.
- Le indicazioni fornite in merito ai consumi derivanti dal ciclo produttivo rimangono invariati rispetto a quanto precedentemente esplicitato. L'attività viene svolta da aprile ad ottobre, mentre lo scarico legato al lavaggio dei fusti e delle attrezzature per la smielatura avviene con un apporto significativo da ottobre a novembre (circa 1 mc), mentre nel restante periodo il contributo è di circa 50 lt a settimana per il lavaggio di piccoli arnesi, per un totale di circa 2,5 mc annui; il lavaggio è previsto con l'ausilio di sola acqua .
- Vista la non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 36 del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato, così come dichiarato dal tecnico incaricato nella precedente documentazione.
- Rilevando che le acque di lavaggio prodotte dall'attività sono caratterizzate da un elevato contenuto di COD, si ritiene necessario adottare particolari controlli per garantire l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento posizionato.

Alla luce di quanto sopra nulla osta al rilascio dell'AUA, vincolata alle seguenti **prescrizioni**:

per il nuovo scarico denominato **S2** di acque reflue industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche:

1. dovrà essere fornita la scheda tecnica del filtro batterico aerobico dimensionato per 4 a.e e della seconda Imhoff, non presente nella documentazione;
2. nel periodo di attività, indicato da Aprile a Novembre, dovranno essere messi in pratica tutti gli accorgimenti atti a garantire il buon funzionamento dell'impianto di trattamento, attraverso una corretta gestione e manutenzione dello stesso ed eseguiti idonei controlli; ove necessario dovrà

- essere previsto l'inoculo di batteri. La documentazione attestante quanto sopra dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
3. al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio, i reflui/fanghi prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 4. al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema le operazioni di pulizia e svuotamento della fossa Imhoff dovranno essere eseguite almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 5. lo scarico non dovrà mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli.

Per lo scarico **S1** delle acque reflue domestiche provvisto di fossa Imhoff e di Filtro Batterico Anaerobico dimensionato per un abitante equivalente servito:

- a) al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Anaerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio (da effettuarsi almeno una volta all'anno), i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- b) le operazioni di pulizia della fossa Imhoff, dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo;
- c) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

Infine, gli scarichi suddetti dovranno essere provvisti di pozzetti di ispezione e prelievo prima della loro immissione nel Canale Ghisiliera.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dalla Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.